



. C O M U N E D I C A M P L I

.PROVINCIA DI TERAMO

Ufficio Sisma



**RAPPORTO PRELIMINARE DI
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA
ai sensi del D. Lgs 3.04.2006 n° 152 e s.m.i.**

Progetto preliminare per la realizzazione
di un area attrezzata con finalità turistiche.

Proposta di Variante al PRG del Comune

Indice

1. Introduzione

1.1 Scopo del documento	3
1.2 Riferimenti normativi della VAS e della procedura di esclusione	4
1.3 Inquadramento dell'area	5
1.4 Fattibilità amministrativa	6

2. Definizione Autorità con Competenza Ambientale (ACA) coinvolte

2.1 Autorità interessate (ACA)	7
2.2 Procedura per le consultazioni	7

3. Descrizione della Variante

3.1 Descrizione dell'intervento	8
3.2 Requisiti minimi richiesti alla realizzazione dell'opera	8

4. Descrizione Presumibili Impatti Piano/Programma

4.1 Individuazione dei possibili effetti sull'ambiente derivante dalla Variante	10
4.2 Individuazione delle aree sensibili ed elementi di criticità	10

5 Analisi delle alternative 14

6. Sintesi delle motivazioni 15

7. Allegati 16

1. Introduzione

1.1 Scopo del documento

La Regione Abruzzo con L.R. 5 agosto 2022, n.24 "Norme in materia di turismo itinerante", ha disciplinato la sosta temporanea di autocaravan e caravan in aree apposite individuate dai Comuni a supporto del turismo itinerante.

Con Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione nei Comuni delle Regioni interessate dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 del 23 maggio 2019, n. 77 "Procedure per l'individuazione, la realizzazione e la fruizione di aree attrezzate per finalità turistiche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016.

Ai sensi del 2° comma dell'art. 2 della citata Ordinanza "le aree individuate, al momento della concessione del contributo o prima dell'avvio dei lavori devono essere nella piena disponibilità del Comune che provvederà ad inserirle nel piano comunale di emergenza ai sensi dell'art.12 del codice di cui al D.lgs. 2 gennaio 2018, n.1.

Il Comune di Campli ha individuato l'area per le finalità richieste dall'Ordinanza ed ha ottenuto la concessione dei contributi per la realizzazione del progetto di seguito descritto con Decreto dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 n.1450 del 27.08.2021.

L'area d'intervento è compresa all'interno del P.R.G.C. nella zona B2: "Area di completamento – Vecchi nuclei e degli abitati consolidati di tutte le altre frazioni".

Considerato che le disposizioni sulla realizzazione di un progetto non conforme alle previsioni urbanistiche prevedono, ai sensi dell'Art. 19 DPR 8 giugno 2001, n. 327, che l'approvazione del progetto preliminare da parte del Consiglio Comunale costituisce variante allo strumento urbanistico.

Si rende, preliminarmente, necessario la variazione dello strumento urbanistico da area B: "... parti del territorio totalmente o parzialmente edificate ..." ad area F "... parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale" così come definito dal Decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.

Per le finalità di cui sopra la presente relazione rappresenta il documento di Screening per la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) per la Variante al Piano Regolatore del Comune di Campli (TE) approvato

con Deliberazione del Consiglio Comunale n.69 del 13.02.90 modificato con variante generale approvata con Delibera del Consiglio Comunale n.6 del 18.04.01.

L'Amministrazione Comunale, attraverso i criteri individuati dall'allegato I del D.lgs. 4/2008 correttivo del D.lgs. 152/2006, e preliminarmente all'adozione del progetto preliminare della Variante, predispone le informazioni ed i dati necessari all'accertamento della probabilità di effetti significativi sull'ambiente conseguenti all'attuazione delle previsioni della Variante di Piano.

Come risposta a quanto riportato sopra la presente relazione, ha quindi l'obiettivo di individuare quali possono essere gli effetti potenziali attesi sulle componenti ambientali.

1.2 Riferimenti normativi della VAS e della procedura di esclusione

Il contesto normativo di riferimento della VAS è rappresentato dalla Direttiva 2001/42/CE, concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente. L'obiettivo generale della Direttiva è quello di "garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ", assicurando che sia "effettuata la valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente".

La fase di verifica di assoggettabilità, detta anche screening, è finalizzata a valutare la possibilità di applicare la VAS ai piani e ai programmi di cui all'art. 6 comma 3 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. secondo le modalità definite dall'art.12.

L'Autorità procedente trasmette all'Autorità Competente un Rapporto Preliminare comprendente una descrizione del Piano o Programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente definiti sulla base dei criteri dell'allegato I al Decreto.

Detto Rapporto Preliminare è inviato ai soggetti competenti in materia ambientale, i quali, entro trenta giorni dal ricevimento, inviano il proprio parere all'Autorità Competente e a quella Procedente.

L'Autorità Competente valuta, sulla base degli elementi di cui all'allegato I delle osservazioni pervenute, se il Piano o Programma possa avere impatti significativi sull'ambiente ed emette un provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il

Piano dai successivi obblighi della procedura di VAS. Il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni, deve essere reso pubblico.

1.3 Inquadramento dell'area

L'area oggetto di intervento è situata a N-NO rispetto al centro storico del Comune di Campi distante 500 m. circa dalla piazza Vittorio Emanuele II e ca. 1.000 m. dal sito archeologico di Campovalano. L'area oggetto di intervento in pianta è assimilabile ad un trapezio-rettangolo delimitato dalla Strada provinciale 262, via Del Parco Archeologico e largo Colle Crudele.

L'estensione dell'area è di circa 750 mq completamente pianeggiante eccetto per il fronte verso via Del Parco Archeologico dove, a confine, è presente una scarpata di altezza variabile 0 – 1.50 m.

L'area:

- rientra nel Piano di Assetto Idrogeologico in classe R2 rischio medio "per il quale sono possibili danni minori agli edifici e alle infrastrutture che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche" [cfr. piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini di rilievo regionale abruzzesi e del bacino interregionale del fiume Sangro l. 18.05. 1989 n. 183, art.17, *comma 6 t*];
- rientra nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di cui alle N.d.A Art. 18 "insediamenti residenziali" e Art. 5 "Aree ed oggetti di interesse biologico" ed è compatibile con la destinazione d'uso prevista in progetto;
- non ci sono vincoli di natura storica ed artistica
- all'interno della fascia di 150 m. dal torrente Fiumicino come previsto dal Lettera c Art. 142: "Aree tutelate per legge" del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

L'intervento è escluso dal procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico in quanto trattasi di opera pubblica che non comporta scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti preesistenti.

La documentazione fotografica dell'area d'intervento è reperibile all'interno del progetto di fattibilità: TAV F01 allegato al presente rapporto.

1.4 Fattibilità amministrativa

L'area prevista per l'intervento è censita al Catasto Fabbricati al foglio 58, particella 327, la Categoria catastale assegnata è D/7 "Fabbricati costruiti o adattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni" sebbene il fabbricato ivi esistente con destinazione d'uso a mattatoio comunale è stato, da tempo, demolito. Nella visura del correlato Catasto Terreni viene indicata una superficie fondiaria di 775 mq. L'area di proprietà del Comune di Campi è nella sua completa disponibilità. Per la realizzazione del progetto, quindi, non è necessario l'acquisizione o l'esproprio di terreni. L'area è comodamente accessibile da largo Colle Crudele quest'ultima collegata alla strada Provinciale 262.

2. Definizione Autorità con Competenza Ambientale (ACA) coinvolte

Elenco delle autorità con competenze ambientali da consultare, che possono essere interessate dagli effetti ambientali potenzialmente indotti dall'attuazione della Variante e la procedura che verrà utilizzata per le consultazioni (tempistica e modalità di consultazione – e.mail, pubblicazione su quotidiani ecc...).

2.1 Autorità interessate (ACA)

- Servizio del Genio Civile:
pec dpe014@pec.regione.abruzzo.it;
- Provincia di Teramo
pec pianificazioneterritoriale@pec.provincia.teramo.it;
- Servizio di Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile
pec apc001@pec.regione.abruzzo.it;
- Servizio Tutela, Valorizzazione del paesaggio e Valutazioni Ambientali:
 - pec dpc002@pec.regione.abruzzo.it;
- Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente:
 - pec sede.centrale@pec.artaabruzzo.it
 - pec dist.teramo@pec.artaabruzzo.it;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali:
pec mbac-sabap-aq-te@mailcert.beniculturali.it.

2.2 Procedura per le consultazioni

La procedura di verifica a Valutazione Ambientale Strategica sarà pubblicata sull'albo pretorio del Comune di Campi ed entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della proposta di Variante, del Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S. e del progetto di fattibilità denominato: "Area attrezzata per finalità turistiche".

3. Descrizione della Variante

3.1 Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di un'area di sosta per caravan e autocaravan con n° 4 piazzole di sosta più area camper-service (previsto punto di presa energia elettrica e kit service per scarico e carico acque) e area pic-nic con fontanella.

L'area carrabile sarà asfaltata mentre tutte le altre aree saranno ad area verde con piantumazioni (essenza tiglio) e siepi (essenza lauro) così come rappresentato nella tavola grafica progettuale.

Il sistema di illuminazione prevede n° 3 armature stradali a LED montata su pali con luce di tipo calda ($\theta = 4.000^\circ\text{K}$).

Sul lato nord, lungo la S.P. 262 è prevista l'area a stoccaggio rifiuti ("area ecologica"); sarà dotata di n° 4 contenitori per la raccolta differenziata di 120 litri su ruote distinti, secondo i criteri comunali, in: indifferenziato (marrone), carta (bianco), giallo (plastica) e verde (vetro).

La bacheca delle informazioni turistiche conterrà le indicazioni sulle cose da visitare, le tradizioni e i sapori locali oltre una "piantina" locale che evidenzia le cose da visitare.

Tutta l'area sarà dotata di sistema Wi-Fi e videosorveglianza atta a monitorare e registrare gli ingressi e le uscite.

Tutta la zona camper sarà recintata con rete metallica plastificata a maglie romboidali $h=200\text{cm}$ ca. e ingressi carrai e pedonale.

3.2 Requisiti minimi richiesti alla realizzazione dell'opera

Al fine di poter accedere ai contributi concessi per la realizzazione dell'opera sono richiesti i seguenti requisiti minimi:

1. Pozzetto di scarico autopulente (area camper-service) adeguatamente collegato alla rete fognaria;
2. Erogatore acqua potabile adeguatamente dimensionato al numero di stralli previsti;
3. Sistema di illuminazione generale dimensionato all'area di intervento (minimo 4 lux);
4. Area di stoccaggio dei rifiuti (Area ecologica) comprensiva dei contenitori per la raccolta differenziata;

5. Toponomastica della città (bacheca per informazioni turistiche) comprensiva di tabella informativa multilingue con informazioni sul territorio;
6. Sistema Wi-Fi adeguato alle necessità;
7. Colonnine per la ricarica elettrica;
8. Sistema completo di videosorveglianza atto a monitorare l'ingresso e l'uscita dell'area;
9. Messa a dimora di alberi e siepi per almeno il 20% dell'intera area;
10. Recinzione delimitante l'intera area;
11. Cartelli stradali dedicati per la segnalazione dell'area camper (almeno 1);
12. Adeguata segnalazione utili a definire l'entrata e l'uscita dall'area.

4. Descrizione Presumibili Impatti Piano/Programma

In questa fase si procede ad una prima analisi degli effetti che l'attuazione del progetto di Variante potrebbe comportare e alla identificazione delle aree che potrebbero esserne interessate, tenendo conto, in particolare, degli elementi previsti dall'Allegato I, punto 2, del D.Lgs 152/06 e s. m. i.

4.1 Individuazione dei possibili effetti sull'ambiente derivante dalla Variante

Nella Parte Seconda del dell'Allegato I si individuano i criteri per stabilire se lo specifico Piano o Programma, oggetto di approvazione, possa avere effetti significativi sull'ambiente e fornisce un elenco di informazioni da inserire nel documento di screening.

Di seguito si esaminano i vari aspetti del progetto che si dimostra non assoggettato al procedimento di VAS.

In questa fase vengono sintetizzate le tendenze rilevanti, le sensibilità e le criticità circa lo stato delle diverse componenti ambientali in atto nel territorio interessato dalla Variante.

4.2 Individuazione delle aree sensibili ed elementi di criticità

Di seguito viene eseguita una valutazione che utilizza una serie di temi ambientali che possono essere influenzati dalla Variante al P.R.G.C.

- Atmosfera, cambiamenti climatici - emissioni di gas serra.

Le modifiche normative della Variante non hanno influenza sulle azioni che potrebbero generare l'emissione di sostanze ad effetto serra.

Giudizio sintetico d'impatto: non rilevante

- Aria -ridurre l'emissione dei principali inquinanti atmosferici

Le modifiche normative della Variante non hanno influenza sulle azioni che potrebbero generare l'emissione di sostanze inquinanti.

Giudizio sintetico d'impatto: non rilevante

- Ambiente idrico, acque superficiali e sotterranee - Apporti inquinanti di origine civile, promuovere un utilizzo razionale delle risorse idriche

Le modifiche normative hanno influenza positiva nella capacità insediativa, riducendo notevolmente il carico urbanistico dell'area, pertanto esse non determinano un incremento della produzione di reflui e maggiori consumi di risorsa idrica.

Giudizio sintetico d'impatto: positivo

- Suolo e sottosuolo - Consumo di suolo, rischio naturale generato da attività antropiche, recupero di superfici abbandonate

Le modifiche normative interessa un'area totalmente urbanizzata. Esse hanno lo scopo di rendere possibile il recupero di un'area che versa in stato di abbandono. Inoltre originariamente nell'area sorgeva un fabbricato adibito a mattatoio, demolito diversi anni fa e il progetto non prevede scavi a quote diverse da quelle già impegnate dal manufatto preesistente.

Giudizio sintetico d'impatto: positivo

- Natura e biodiversità, flora e fauna - Pressione sulle aree naturali protette, protezione della biodiversità

Trattandosi di un intervento che è localizzato in area urbana non si evidenzia alcun collegamento con la componente ambientale natura e biodiversità.

Giudizio sintetico d'impatto: non rilevante

- Rumore e vibrazioni- Rumore in ambiente urbano

Le modifiche normative della Variante hanno influenza moderata sulle azioni che potrebbero modificare il quadro del rumore potenzialmente determinato dall'attuazione della Variante.

Giudizio sintetico d'impatto: moderatamente negativo

- Rifiuti – Produzione di rifiuti

Come detto le modifiche normative hanno influenza positiva nella capacità insediativa, riducendo notevolmente il carico urbanistico dell'area, pertanto si ritiene che la Variante non possa apportare degli incrementi relativamente alla produzione di rifiuti.

Giudizio sintetico d'impatto: positivo

Paesaggio e beni culturali - Interferenza con il patrimonio architettonico e storico
Interferenza con i caratteri del paesaggio urbano

L'attuazione della Variante avrà degli effetti positivi sulla componente paesaggio poiché, consentirà di dare avvio a quelle opere necessarie per fermare lo stato di degrado in cui versa l'area a tutto vantaggio sia della salvaguardia del patrimonio storico- architettonico, sia dell'immagine paesaggistica dell'ambito cittadino.

Giudizio sintetico d'impatto: positivo

- Salute pubblica - Situazione sanitaria e sicurezza dei cittadini

Lo stato di abbandono in cui versa l'area può costituire un pericolo per l'incolumità dei cittadini. Attuando le previsioni della Variante sarà possibile mettere in sicurezza l'area ed eliminare quelle situazioni di abbandono che possono anche essere causa di effetti sanitari negativi

Giudizio sintetico d'impatto: positivo

- Viabilità/Traffico

La realizzazione dell'area camper comporterà un aumento del traffico veicolare sebbene le dimensioni dell'area a sosta camper è limitato a n° 4 stralli di sosta.

Giudizio sintetico d'impatto: moderatamente negativo

- Natura trasfrontaliera degli effetti

Le modifiche introdotte con la Variante ha portata esclusivamente locale; è pertanto da escludere la possibilità di ricadute ambientali della Variante a livello transnazionale.

Giudizio sintetico d'impatto: non rilevante

- Rischi per la salute umana o per l'ambiente

Non essendo previsto l'inserimento di funzioni pericolose o l'intervento su ambiti intrinsecamente vulnerabili, l'attuazione delle previsioni della Variante non determina rischi di nessun genere a carico della popolazione e dell'ambiente.

Giudizio sintetico d'impatto: non rilevante

- Valore e vulnerabilità delle aree interessate dalle previsioni

Le previsioni della Variante hanno effetto su un'area in stato di abbandono.

Giudizio sintetico d'impatto: non rilevante

- Effetti su ambiti protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale

L'ambito su cui agiscono le previsioni della Variante non ha effetti sugli ambiti protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale

Giudizio sintetico d'impatto: non rilevante

5 Analisi delle alternative

Opzione Zero: la Variante al piano non viene approvato. Rimane in vigore il piano precedente che propone obiettivi non più condivisi dalla pubblica amministrazione. Il piano precedente prevedeva l'edificazione dell'area rispetto alla Variante che prevede la realizzazione di un progetto senza aumento di volume edificabile.

Opzione Uno: il progetto viene realizzato così com'è proposto o con modifiche non sostanziali. La Variante soddisfa le esigenze dell'interesse pubblico e permette lo sviluppo delle attività con finalità turistiche. Inoltre, in caso di emergenza, il Comune utilizzerà l'area come punto di prima accoglienza immediatamente disponibile.

Opzione Due: il Comune vende l'area a privato con finalità edificatorie.

6. Sintesi delle motivazioni

La Variante al Piano Regolatore Generale rende attuabili interventi che permettono lo sviluppo turistico del territorio comunale e permette all'Amministrazione, in caso di emergenza, di avere un'area vicina al centro storico dotata dei servizi essenziali per le esigenze della popolazione.

Nei capitoli precedenti è stato verificato che le modifiche normative non hanno effetto negativo sulle matrici ambientali, non comportano rischi di creazione di situazioni in contrasto con la situazione ambientale e che, al contrario per alcune di esse possono avere anche degli effetti positivi.

Si propone pertanto di non sottoporre a VAS la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Campi, , poiché alla luce delle analisi e dei documenti disponibili non si ritiene che essa possa generare effetti negativi significativi sull'ambiente.

7. Allegati

Progetto di fattibilità di area attrezzata con finalità turistiche contenente:

- Tav 01 *Corografia – estratti di mappa e PRG – ortofoto*
- Planimetria generale allo stato di fatto;
- Tav 02 Planimetria di progetto;
- Tav 02a Planimetria extra progetto;
- Documentazione fotografica;
- Relazione generale;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro tecnico economico;
- Cronoprogramma.